



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il regolamento (CE) n. 2173/2005 del Consiglio del 20 dicembre 2005, relativo all'istituzione di un sistema di licenze FLEGT per le importazioni di legname nella Comunità europea;

VISTO il regolamento (CE) n. 1024/2008 della Commissione del 17 ottobre 2008, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 2173/2005 del Consiglio relativo all'istituzione di un sistema di licenze FLEGT per le importazioni di legname nella Comunità europea;

VISTO il regolamento (UE) n.995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 363/2012 della Commissione del 23 febbraio 2012 sulle norme procedurali per il riconoscimento e la revoca del riconoscimento degli organismi di controllo come previsto nel regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 607/2012 della Commissione del 6 luglio 2012 sulle disposizioni particolareggiate relative al sistema di dovuta diligenza e alla frequenza e alla natura dei controlli sugli organismi di controllo in conformità al regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 18799 del 27/12/2012 recante un articolo unico relativo alla ripartizione di competenza tra Mipaaf e CFS e l'individuazione delle missioni e dei programmi per i due centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 30 ottobre 2014, n. 178, recante *“Attuazione del regolamento (CE) n. 2173/2005 relativo all'istituzione di un sistema di licenze FLEGT per le importazioni di legname nella Comunità europea e del regolamento (UE) n. 995/2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati”*;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19090 del 14/4/2015, recante l'individuazione del Servizio Cites del CFS quale struttura competente per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.6, comma8, del D.Lgs 178/2014 in materia di autorità amministrativa competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 Legge 689/81;

VISTO il D.M. 15 novembre 2016 *“Entità e modalità di versamento dei contributi FLEGT, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del decreto legislativo 30 ottobre 2014, n.178”*;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177, recante *“Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, registrato alla Corte dei Conti il 10 settembre 2013, reg. 7, fl. 350, con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 2 – comma 10 – del citato Decreto Legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”*;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, relativo al “*Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*”;

VISTO il D.M. n. 2841 del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti il 3 aprile 2018, reg.ne n. 191, concernente l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e la definizione dei relativi compiti;

TENUTO CONTO che in base all’art. 2 del sopra citato d.lgs. n. 178/2014 il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è individuato quale autorità nazionale competente preposta all’attuazione dei regolamenti(CE) n. 2173/2005 del Consiglio e n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, che si avvale del Corpo forestale dello Stato anche per l’effettuazione dei controlli previsti dai due regolamenti;

TENUTO CONTO, altresì, che l’articolo 6, comma 8, del d. lgs. n. 178/2014 prevede che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è l’autorità amministrativa che riceve il rapporto di cui all’articolo 17, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 e che irroga la sanzione per le violazioni disciplinate dai commi 4, 5, 6 e 7 del medesimo articolo 6;

PRESO ATTO che il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell’Arma dei Carabinieri, posto alle dipendenze funzionali di questo Ministero, esercita le funzioni già svolte dal Corpo forestale dello Stato avendone assorbito le specifiche competenze nell’ambito delle materie afferenti alla sicurezza e tutela agroalimentare e forestale;

RITENUTO, pertanto, di dover ridefinire la ripartizione delle competenze riguardanti l’attuazione del regolamento (CE) n. 2173/2005 e del regolamento (UE) n. 995/2010 in materia FLEGT/EUTR alla luce dei provvedimenti normativi nel frattempo intervenuti che hanno mutato l’assetto organizzativo ed operativo preesistenti;

DECRETA

Articolo 1

In attuazione del decreto legislativo 30 ottobre 2014, n. 178, ai fini dell’espletamento delle funzioni correlate all’attuazione dei Regolamenti (CE) n. 2173/2005 del Consiglio del 20 dicembre 2005 e (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 ottobre 2010 da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in qualità di Autorità nazionale competente, è definita la seguente ripartizione delle competenze tra le unità organizzative e gli organismi interessati ai sensi della normativa di settore:

- a) Direzione generale delle foreste del Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale – attraverso l’Ufficio DIFOR III che svolge le funzioni previste dall’art. 2 del d.lgs n.178/2014, gestendo i rapporti con la Commissione Europea, le altre amministrazioni, le autorità, le organizzazioni e gli organismi consultivi istituiti presso il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare a vario titolo coinvolti nell’attuazione dei citati regolamenti, assicurandone il coordinamento generale, anche per l’attuazione dei controlli in materia di commercio del legname e dei prodotti del legno;
- b) Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell’Arma dei Carabinieri – il quale



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

- svolge, anche tramite le sue articolazioni centrali e periferiche, l'attività di controllo di cui ai regolamenti FLEGT (CE) 2173/2005 ed EUTR (UE) 995/2010 sul rispetto della dovuta diligenza da parte degli operatori commerciali del legname e dei prodotti del legno, assicurando la disponibilità di dati aggiornati su tutta la filiera dei controlli svolti, compresa l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori in caso di infrazioni, ai fini della tenuta del registro dei controlli di cui all'art. 11 del Regolamento EUTR,
- cura, d'intesa con l'Ufficio DIFOR III, la gestione degli adempimenti della Procedura informatica FLEGIT-TRACES per le licenze FLEGT per l'intera filiera, dalla registrazione dell'operatore sino al controllo della validità della licenza e del suo relativo utilizzo,
- fornisce all'Ufficio DIFOR III i dati e le elaborazioni necessarie alla predisposizione della reportistica FLEGT ed EUTR, nonché di altri report eventualmente necessari;
- cura l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 8, del decreto legislativo 30 ottobre 2014, n. 178.

Con apposito atto d'intesa verranno definiti gli aspetti di dettaglio concernenti l'accordo operativo tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e il Comando unità forestale, ambientale e agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri tramite i rispettivi uffici o unità organizzative competenti per le attività oggetto del presente provvedimento.

Articolo 2

Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede all'esecuzione delle attività previste nel presente provvedimento, per la parte di propria competenza, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente a carico del proprio Stato di previsione della spesa sulla Missione "Agricoltura, politiche agro alimentari e pesca"- Programma "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" per il Centro di Responsabilità "CdR 2: Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale".

Articolo 3

Il presente decreto abroga e sostituisce il decreto ministeriale n. 18799 del 27 dicembre 2012 e il decreto ministeriale n. 19090 del 14 aprile 2015. Tutte le disposizioni che fanno riferimento ai due menzionati decreti devono, pertanto, ora intendersi riferite al presente provvedimento.

Il presente decreto viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Organo di controllo per l'annotazione.

IL VICE MINISTRO
alle politiche agricole alimentari e
forestali

Andrea Olivero